

(mogi, mogi s'allontanano tutti e anche il Sagrestano fa per cavarcela, ma Scarpia bruscamente lo trattiene)

SCAR. *Apprestate per il Te Deum.* Tu

SCAR. *(a Spoletta)*
 resta! E tu va, fruga ogni angolo, raccogli ogni
 (sommessamente impaurito)
 SAGR. Non mi muovol!

SPOLETTA *(fa cenno a due sbirri di seguirlo)*
 Sta be_nel... (ad altri sbirri, che eseguiscano)
 SCAR. trac_cia! Occhio alle por_te, sen_za dar so_

LENTO (al Sagrestano) *ALL? MODERATO*

SCAR. *LENTO* **58** *ALL? MODERATO*

pp *mf subito p*

_spetti!... O-ra a te. Pesa letue ri _sposte. Un prigionier di

(energico)

SCAR. *f*

Sta_to fuggì pur o-ra da Castel San-t'An - ge_lo.... s'è rifugiato

SCAR. *f*

qui.... For_se c'è anco_ra. Do_

SAGR. *f*

Misericor_dia!

SCAR.
 -v'è la cappel-la degli Atta-van-ti?

SAGR.
 (va al cancello e lo
 Ec - cola!...

pesante

SAGR.
 trova socchiuso)
 A - per - tal Ar - can - ge - lil

(entrano nella Cappella, poi ritornano: Scarpia, assai contrariato, ha fra le mani un ventaglio chiuso che agita nervosamente)

SCARPIA
 Buon indizio.... Entriamo.

SAGR.
 E un'altra chiave! *lunga*

dim. *pp*

AND^{te} LENTO
(fra sè)

SCAR. *59* Fu grave sba_glio quel colpo di can_no_ne. Il ma_ri_

AND^{te} LENTO
pp

SCAR. - o - lo spiccato ha il vo_lo, ma lasciò u_na pre_da... pre-

legato
cres. e sempre legato
f

(agitandolo in aria) *ALL^o SOST^{to} MOLTO*

SCAR. - zio_sa.... un ven - ta - glio.

ALL^o SOST^{to} MOLTO
60
ff
pesante

SCAR. Qual com_plice il mi_sfat_to pre_pa_

(rimane alquanto pensieroso, poi guarda attentamente il ventaglio; a un tratto vi scorge

SCAR

_rò!

poco rall:.....

ff *p*

uno stemma e vivamente esclama:)

SCAR

La marchesa Atta _ vanti!... Il suo stemma...

(guarda intorno, scruta)

molto dolce

pp

tando ogni angolo della chiesa: i suoi occhi si arrestano sull' impalcato, sugli arnesi del pittore, sul quadro..... e il noto viso dell' Attavanti gli appare riprodotto nel volto della santa)

SCAR

LO STESSO MOVIMENTO

rall:..... f a tempo

deciso

ALL^o CON MOTO

(al sagrestano)

SCAR. 

ALL^o CON MOTO **61** Il suo ri - trat.to! Chi fe' quelle pit_tu_re?

col canto..... *f* 

SCAR. 

(ancora più invaso dalla paura) Lui!

SAGR. 

Il ca_valier Ca_vara - dossi... *a tempo*



SOSTENENDO

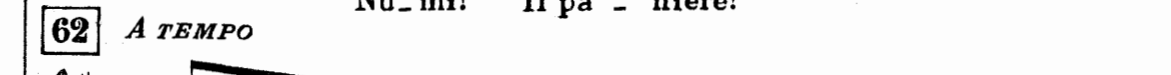


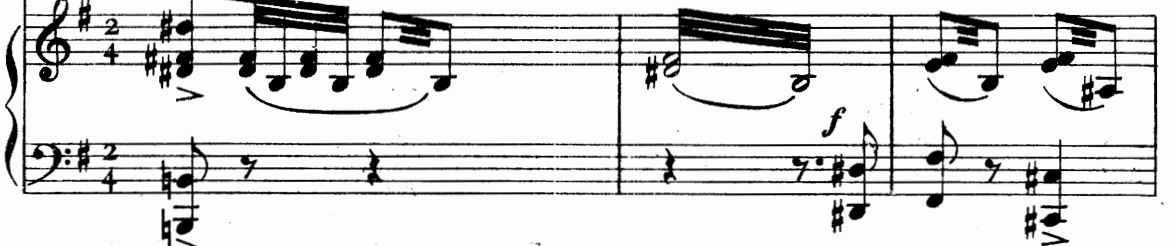
(scorgendo un birro che esce dalla Cap-pella con il paniere in mano)

SAGR. A TEMPO

62 A TEMPO

Nu_mi! Il pa - niere!





(seguitando le sue riflessioni)

SCAR.

Lui! L'aman-te di

SCAR.

To-sca! Un uom so-spet-to! Un vol-ter-

cres.

SCAR.

-rian!

SAGR.

(che avrà esaminato il panier, con gran sorpresa esclama:)

Vuoto?.. Vuoto!..

ff *f* *più f*

(vedendo il birro col paniere)

SCAR. *3*
 Che ha idet to? Che fu?.. (prende al birro il paniere)

SAGR.
 Si ri - tro -

ff *dim.*

SCAR. *Più mosso*
 Tu lo co - no - sci?..

SAGR.
 - vò nella cappella questo pa - nier.

63 *Più Mosso*

p *f* *p*

SAGR. *3*
 Cer - to! È il ce - sto del pit -

f *p* *f* *p*

con forza, quasi parlato

SCARPIA

(balbettando pauroso)

Sputa quello che

SAGR.

-tor... ma... non di-me-no...

SCAR.

sai.

(sempre più impaurito e quasi piangendo gli mostra il paniero vuoto)

SAGR.

Io lo la-sciai ri-pie-no di

poco rall.

a tempo

SAGR.

ci-bo pre-li-ba-to... il pran-zo del pit-

poco rall.:..... *a tempo*

SCARPIA

(con intenzione, inquirendo per scóprir terreno)

SAGR. A_vrà pran - za - to!

-tor!.. Nella cap - pel - la?

64

p

pp

(facendo cenno di no colla mano)

SAGR. Non ne ave_a la chia_ve nè con_ta - va pran_zar... disse egli

legato

poco rit.

p

poco rit.

(mostra dove avea riposto il pantere e ve lo lascia)

SAGR. *a tempo* stesso. Ond'io l'avea già mes_so..... al ri - pa - ro.

a tempo

p

(impressionato del severo e silente contegno di Scarpia)

(fra sè)

SAGR.

(Li-bera me Domine!)

(pausa) SCARPIA *p* (fra sè)

(Or tutto è chia-ro..... la prov-vi-sta del sa-

65

SCAR.

- cri - - - sta d'An-ge - lot - - - ti fu la

SCAR. *pre - da!*

66

f cres. *ff*

(Tosca entra, ed è nervosissima: va dritta all'impalcato, ma non trovandovi Cavaradossi, sempre in grande agitazione va a cercarlo nella navata centrale della chiesa: Scarpia appena vista entrare Tosca, si è abilmente nascosto dietro la colonna ov'è la pila dell'acqua benedetta, facendo imperioso cenno di rimanere al sagrestano; il quale, tremante, imbarazzato, si reca vicino al palco del pittore)

SCAR. *To - sca? Che non mi ve - da.*

p

SCAR. *(Per ri - dur - re un ge - lo - so allo sba - ra - glio*

p cres.